

Museo civico della Civiltà Contadina

La collocazione del Museo della Civiltà Contadina di Cremona -inaugurato nel 1978- nella cascina il "Cambonino Vecchio", da sempre costituisce un elemento fondamentale nella scelta della tipologia delle collezioni esposte e dell'ordinamento seguito nel loro allestimento.

La **stalla antica** è la testimonianza più remota della cascina. E' costituita da sei campate sostenute da archi a tutto sesto e da cinque colonnine centrali, il pavimento è in mattoni di cotto e sulle lettiere originali sono state ricostruite le mangiatoie.

Annesse vi sono le porcilaie di allevamento, e tre porcili da ingrasso, con sovrapposti tre pollai. All'interno della stalla sono esposti alcuni oggetti relativi ai lavori legati all'allevamento.

La "**bügadéera**" (locale adibito a lavanderia) presenta all'interno due fornelli in muratura entro cui erano poste le caldaie metalliche per la bollitura dell'acqua. L'annerimento del soffitto e delle pareti, conservato nell'allestimento, deriva dal fumo dei fornelli.

L'**antica stalla dei cavalli** con soffitto ad archi e volte sostenuto da una colonna centrale è stata di recente destinata all'allestimento dell'esposizione di materiali della Lattoneria di Piazza Ernesto - partner privilegiato del Museo Cambonino.

In una delle **case dei contadini** è stato ricreato l'ambiente domestico,



un'altra ospita la sede della "Cucina cremonese".

La **casa del fattore**: si riconosce dal campaniletto posto in cima al tetto. Il primo piano ospita a fianco della sala conferenze, la sede del Gruppo dialettale "El Zàac". Nella stanza a piano terra è stata di recente realizzata in collaborazione con la Provincia di Cremona la scuola di cucina per bambini "Cookids .- imparare cucinando".

La **casa padronale** ha la porta centrale che immette nel bocchirale, un ampio corridoio adibito a "sala di rappresentanza" che oggi, con le stanze limitrofe, viene utilizzato per attività didattiche e mostre temporanee.

Il **barchessale**, sotto il quale sono ordinate diverse tipologie di macchine agricole, presenta la tipica grigliatura a gelosia che consentiva la perfetta areazione della corte, in mezzo alla quale si trovava l'aia, utilizzata per l'essiccazione dei cereali.

La **stalla nuova**, il cui accesso è consentito attraverso un vano adibito al ricovero dei cavalli, è costituita da sette campate, con volte a padiglione formanti anche il pavimento del fienile soprastante. L'allestimento proposto presenta oggetti relativi alla cura dei cavalli, ed una sequenza di attrezzi utilizzati per il lavoro nei campi, in tutte le fasi dall'aratura alla cernita delle sementi.

Sotto il **portico antistante** sono ordinate diverse tipologie di carri e mezzi di trasporto.

L'**Oratorio della Beata Vergine di Caravaggio** presenta due ingressi, uno accessibile dall'interno l'altro esterno attiguo al portone principale della cascina ed ospita ancora oggi alcune delle tradizionali funzioni mariane serali del "Mese di Maggio".